



COMUNICATO STAMPA

SFRATTI: il Governo accoglie le richieste del SUNIA e delle altre Organizzazioni degli Inquilini ad inserisce nel decreto milleproroghe la sospensione degli sfratti per le famiglie più disagiate, ma continua ad ignorare gli sfratti per morosità

Il Ministro Matteoli ha annunciato che il Governo presenterà un emendamento al Decreto Milleproroghe per la sospensione degli sfratti delle famiglie più disagiate fino al 31 dicembre 2011.

Un provvedimento dovuto che doveva essere già nel testo del Decreto Legge per evitare il periodo di vuoto successivo alla precedente scadenza del il 31 dicembre 2010, che ha gettato nella disperazione tante famiglie.

Una perdita di tempo che, per parecchi cittadini, ha significato l'esecuzione dello sfratto senza alcuna alternativa alloggiativa ed un rischio concreto per altre famiglie in attesa dell'entrata in vigore della proroga dovuta ai tempi necessari per la conversione in legge del Decreto.

Per questo Il SUNIA fa appello al Ministero degli Interni ed a tutti i Prefetti per evitare che in questo periodo venga concessa la forza pubblica per eseguire gli sfratti.

Nessuna risposta, invece, sull'emergenza derivante dagli sfratti per morosità che hanno raggiunto livelli drammatici, 150.000 possibili esecuzioni nei prossimi anni, senza la minima attenzione da parte del Governo. Il SUNIA ribadisce l'urgenza di un provvedimento che, da un lato sostenga, come si è fatto per i mutui, le famiglie in difficoltà con il pagamento dell'affitto; dall'altro apra un tavolo di confronto sulla riforma del regime delle locazioni che abbia l'obiettivo di abbassare il livello insostenibile degli affitti. La cedolare secca, anche nell'ultima versione, invece di andare in questa direzione appare solo come un grande regalo alla proprietà edilizia più facoltosa.

Roma, 21 gennaio 2011